

UNA CANZONE STONATA

Oliver e Aline sono due ragazzi che erano in classe insieme, ma non si parlavano. Si erano notati, ma non si erano mai rivolti la parola, finché un giorno non si trovarono in ospedale. Oliver si trovava lì perché suo padre aveva avuto un infarto, Aline, nuova arrivata in città, si trovava lì per svolgere un approfondimento sul cuore umano. Lei ha una madre sorda con la quale comunica attraverso la lingua dei segni e affronta le sue insicurezze e il desiderio di appartenenza a un luogo, mentre lui lotta con il dolore e la confusione causati dalla malattia del padre e dal divorzio dei genitori.

La musica in questo romanzo gioca un ruolo molto importante, infatti lega i due ragazzi in un amore adolescenziale.

Il libro mi è piaciuto molto, nonostante a volte non capissi bene chi stesse parlando. Il personaggio che mi ha colpito di più è quello di Aline, in lei mi ritrovo molto, soprattutto nel modo in cui affronta le sue insicurezze perché ti fa capire che puoi attraversare le cose negative con il sorriso.

Il momento in cui sento di essere più insicura e agitata è prima delle interrogazioni a scuola, soprattutto durante quelle di inglese. Quando vado verso la sedia il mio cervello va in tilt, ma poi quando mi siedo inizio a respirare, lì mi calmo e alla fine riesco a esporre l'argomento studiato.

Mariasole Ferrali 1° A Don Milani